

**ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE IN APPLICAZIONE DEL CCNL DELL'AREA
DELLA DIRIGENZA SPTA DEL SSN SOTTOSCRITTO IL 6/05/2010.
CONSUNTIVO FONDI ANNO 2014 E DETERMINAZIONE FONDI ANNO 2015;
POLITICHE ANNO 2015. Rep. n. 260/2015**

In data 3 luglio 2015 la Delegazione Trattante di ARPA e le OO.SS. delle Aree della Dirigenza in calce indicate si sono incontrate presso la Sede della Direzione Generale di Arpa Emilia-Romagna, in Via Po n. 5 a Bologna.

1. CONSUNTIVO FONDI ANNO 2014 E DETERMINAZIONE FONDI ANNO 2015

1.1 PREMESSA

Con le delibere del Direttore Generale n. 6/2014 e n. 28/2015, Arpa ha proceduto alla determinazione, in via provvisoria, dei fondi contrattuali del personale delle categorie e della dirigenza relativi agli anni 2014 e 2015.

Il presente Accordo è stato elaborato, oltre che nel rispetto del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA II biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010, nel rispetto delle disposizioni del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Accordo è, inoltre, elaborato in coerenza con quanto disposto dal documento di linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10/2/2011, successivamente integrate in data 13/10/2011 e in data 7/2/2013, recepite con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1783/2011, n. 108/2012 e n. 705/2013.

Con particolare riferimento all'anno 2015 si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni contenute nel documento di Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 23/04/2015 per l'applicazione degli effetti della Legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema Regioni – Servizio Sanitario Nazionale.

1.2 FONDI ANNI 2014 E 2015

Con il presente Accordo le parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2014 e alla determinazione dei fondi anno 2015 di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA II biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010.

I fondi relativi agli anni 2014 e 2015 sono riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Le parti si danno atto che nella definizione dei fondi sono state considerate:

➤ anno 2014:

- le decurtazioni derivanti dalla cancellazione delle posizioni dirigenziali disposte a seguito delle modifiche organizzative intercorse nei singoli Nodi;

- le decurtazioni derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, di cui al Verbale di concertazione n. 162/2009;
- le decurtazioni derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dal D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010, in coerenza con quanto disposto dalle sopra citate Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

➤ anno 2015:

- le decurtazioni derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, di cui al Verbale di concertazione n. 162/2009.

Riguardo ai fondi anno 2014, visto l'andamento costante della spesa del fondo di cui all'art. 9 (disagio) RS per effetto delle politiche di razionalizzazione del servizio di pronta disponibilità di cui all'Accordo Rep. n. 143/2008, le parti concordano, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 2 lettera b) del CCNL Area della Dirigenza II biennio economico 1998-2001, sottoscritto l'8 giugno 2000, di integrare stabilmente le risorse del fondo di cui all'art. 8 (posizione) RS con risorse del fondo di cui all'art. 9 (disagio) RS per una quota pari ad euro 95.000,00.

1.3 QUOTA CAPITARIA RETRIBUZIONE DI RISULTATO – ANNO 2014

Alla luce della disponibilità dei fondi anno 2014, le parti concordano di incrementare in misura ulteriore, rispetto a quanto già pattuito con Accordo Integrativo Rep. 238/2014, la quota capitaria di retribuzione di risultato per l'anno 2014, così come risulta dal seguente schema riepilogativo:

Fasce retribuzione di posizione	Tipologia incarico	Ruoli	Quota storica retribuzione di risultato	Incrementi una tantum anno 2014 (Accordo Rep. 238/2014)	Ulteriore incremento anno 2014 (presente Accordo)	Totale incrementi anno 2014	Retribuzione di risultato anno 2014
1	struttura	Direttori	11.765,61	790,00	530,00	1.320,00	13.085,61
2	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	900,00	640,00	1.540,00	6.997,23
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	640,00	1.540,00	7.105,67
3	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	900,00	640,00	1.540,00	6.997,23
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	640,00	1.540,00	7.105,67
4	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	900,00	640,00	1.540,00	6.997,23
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	640,00	1.540,00	7.105,67
	Nodo	Dirigenti RS	5.457,23	590,00	360,00	950,00	6.407,23
	Nodo	Dirigenti RPTA	5.565,67	590,00	360,00	950,00	6.515,67
5	Nodo	Dirigenti RS	5.457,23	590,00	360,00	950,00	6.407,23
	Nodo	Dirigenti RPTA	5.565,67	590,00	360,00	950,00	6.515,67

L'ulteriore incremento *una tantum* verrà liquidato con le retribuzioni del mese di settembre 2015, sulla base delle valutazioni della prestazione e del comportamento organizzativo (VALPREST e VALCOMP) ottenute da ogni singolo dirigente per l'anno 2014.

1.4 CONSUNTIVO FONDI ANNO 2014

Riguardo ai fondi contrattuali anno 2014 risulta la seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui (conteggiati al netto delle liquidazioni di cui al precedente punto 1.3):

Descrizione	Fondo posizione (art. 8)		Fondo disagio (art. 9)		Fondo risultato (art. 10)	
	RS	RPTA	RS	RPTA	RS	RPTA
Fondo	1.275.285,17	354.974,68	181.055,41	11.521,72	826.770,27	90.559,97
Spesa	1.272.567,59	293.148,21	124.800,76	16.213,56	747.268,64	143.863,57
Residuo	2.717,58	61.826,47	56.254,65	-4.691,84	79.501,63	-53.303,60

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2014, un residuo attivo di euro 2.717,58 (RS) e di euro 61.826,47 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2014, un residuo attivo di euro 56.254,65 (RS) e un residuo passivo di euro 4.691,84 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2014, un residuo attivo di euro 79.501,63 (RS) ed un residuo passivo di euro 53.303,60 (RPTA).

Alla luce di quanto sopra, le parti stabiliscono:

- di assegnare al fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 del RPTA quota parte del residuo del fondo di cui all'art. 8, del medesimo ruolo, pari ad euro 53.303,60;
- di assegnare al fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 del RPTA quota parte del residuo attivo del fondo di cui all'art. 8, del medesimo ruolo, pari ad euro 4.691,84.

Le parti prendono atto che, al netto delle suddette operazioni contabili, i residui dei fondi di cui agli artt. 8, 9 e 10 CCNL 06/05/2010 – anno 2014 – (RS e RPTA) ammontano complessivamente ad **euro 142.304,89** e concordano:

A) di destinare, limitatamente all'anno 2015 e ferma restando la separazione tra RS e RPTA, i residui disponibili sopra indicati nel loro ammontare complessivo (euro 142.304,89), nel seguente modo:

- l'importo di euro 6.548,61, corrispondente al residuo disponibile –anno 2014 del fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010, viene assegnato al fondo di cui all'art.10 – anno 2015;

- l'importo di euro 56.254,65, corrispondente al residuo disponibile - anno 2014 del fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010, viene assegnato al fondo di cui all'art.10 - anno 2015;
- l'importo di euro 79.501,63, corrispondente al residuo disponibile - anno 2014 del fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 viene assegnato al fondo di cui all'art.10 - anno 2015;

B) di finalizzare i suddetti residui attivi al finanziamento delle politiche di cui al successivo capitolo 2.

2. POLITICHE ANNO 2015

2.1 PREMESSA

Con il presente Accordo, le parti confermano le politiche già concordate con gli Accordi rep. 170/2009 e 188/2011 e con il Verbale di concertazione rep. 173/2010.

Il sistema di valutazione del personale dirigente si compone quindi, anche per il 2015, di:

- valutazione della prestazione, in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati, per la quale i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda di valutazione obiettivi (VALPREST);
- valutazione del comportamento organizzativo, per la quale i valutati compilano una relazione di autovalutazione e i giudizi vengono espressi, previo colloquio tra valutatore e valutato, utilizzando la scheda di valutazione competenze (VALCOMP).

2.2 QUOTA CAPITARIA RETRIBUZIONE DI RISULTATO – ANNO 2015

Alla luce della disponibilità per l'anno 2015 del fondo di cui all'art. 10 (risultato), si definiscono le seguenti quote capitarie di retribuzione di risultato:

Fasce retribuzione di posizione	Tipologia incarico	Ruoli	Quota storica retribuzione di risultato	Incrementi una tantum 2015	Retribuzione di risultato 2015
1	struttura	Direttori	11.765,61	790,00	12.555,61
2	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	1.008,44	6.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	6.465,67
3	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	1.008,44	6.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	6.465,67
4	struttura	Dirigenti RS	5.457,23	1.008,44	6.465,67
	struttura	Dirigenti RPTA	5.565,67	900,00	6.465,67
	nodo	Dirigenti RS	5.457,23	698,44	6.155,67
	nodo	Dirigenti RPTA	5.565,67	590,00	6.155,67
5	nodo	Dirigenti RS	5.457,23	698,44	6.155,67
	nodo	Dirigenti RPTA	5.565,67	590,00	6.155,67

2.3 BONUS DELLE ECCELLENZE - ANNO 2015

Le parti concordano di confermare anche per il 2015 il bonus delle eccellenze, al quale concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (scheda VALCOMP).

Le parti concordano che il valore del bonus, anche per l'anno 2015, sarà pari ad euro 1.000,00.

Il bonus delle eccellenze verrà finanziato con le quote di retribuzione di risultato che, al termine del processo di valutazione riferito all'anno 2015, risulteranno non erogate a fronte di una valutazione non piena e/o riproporzionate sulla base degli accordi vigenti.

Tale bonus, qualora spettante, è assegnato al termine del processo di valutazione del personale dirigente, entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento, successivamente all'erogazione del saldo di retribuzione di risultato.

2.4 RACCOMANDAZIONI IN MERITO AL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI PROPRI COLLABORATORI

La parti ricordano che la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, è collegata anche alle capacità dimostrate dagli stessi nella valutazione dei propri collaboratori.

Pertanto, si raccomanda l'adeguato utilizzo da parte dei dirigenti degli strumenti di valutazione previsti dagli accordi aziendali e si sottolinea, nel rispetto delle raccomandazioni fornite dall'OIV con Delibera n. 1/2014, che la corretta valutazione dei propri collaboratori presuppone la piena condivisione degli obiettivi e dell'intero processo di valutazione.

Per Arpa

Lia Manaresi	firmato
Maria Adelaide Corvaglia	firmato
Eriberto de' Munari	firmato

Per le OO.SS. Dirigenza

Lucio Botarelli	Fedir Sanità	firmato
Ermanno Errani	ANAAO Assomed	firmato
Davide Battistella	FP CGIL	firmato
Enrico Bassani	CISL FP	firmato
Maria Pia Radice	Dirsan Cosiadi	firmato
Christian Ruiiu	UIL FPL	firmato